

Organizzazione proponente

Comune di Cuneo.

Titolo dell'iniziativa

Cambiando de lente.

Periodo di svolgimento

Ottobre 2021 – Agosto 2025.

Luogo di svolgimento

Bolivia.

Descrizione dell'iniziativa

Il progetto "Cambiando de lente: modelli locali partecipativi di giustizia e prevenzione della delinquenza/violenza giovanile con approccio riparativo in Bolivia" mira a promuovere meccanismi partecipativi e di rafforzamento sociale nella prevenzione della violenza e delle condotte antisociali della popolazione adolescente di Cochabamba, promuovendo l'approccio restaurativo.

Il partenariato è costituito da: Comune di Cuneo (capofila), Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE) di Cuneo, Governo Autonomo Dipartimentale di Cochabamba, Governo Autonomo Municipale di Cochabamba, Ong ProgettoMondo e Ong Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo (CVCS). Il progetto è finanziato dall'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) per l'80% del costo totale.

Il progetto mira a garantire continuità alle attività promosse dalla Cooperazione Italiana in Bolivia nel quadro di un accordo firmato tra il Ministero della Salute, il Governo Autonomo Municipale di Cochabamba e AICS, diretto a costruire un modello municipale per la presa in carico, il trattamento e la riabilitazione di persone che presentano problemi legati al consumo di alcool e droghe nella città di Cochabamba. Nell'ambito di questo sforzo comune è stato costruito, inaugurato e avviato a Cochabamba un Centro di Attenzione Integrale per la Famiglia (CAIF), che offre servizi di prevenzione, diagnosi psicologica e diagnosi sociale, oltre al trattamento ambulatoriale per persone, in particolare minori, con problemi di consumo di sostanze lecite e illecite.

Su questi temi la prevenzione è di fondamentale importanza, se si tiene conto che i reati di natura sessuale sono, dopo il furto, i secondi per livello di incidenza nelle carceri minorili del paese e il terzo nelle carceri per adulti. In materia di violenza di genere e violenza intrafamiliare, ad esso strettamente legata, esiste una vera e propria emergenza nazionale a cui questo progetto vuole garantire una risposta promuovendo un programma integrato di intervento in materia. In particolare, il progetto mira, a rafforzare i servizi territoriali e le politiche in tema di prevenzione integrale delle condotte antisociali e della violenza giovanile, promuovendo un coordinamento interistituzionale, capacity building e governance a partire da sperimentazioni-pilota di collaborazione fra enti territoriali e società civile.